

TRIBUNALE DI CAGLIARI**Sezione Procedure Concorsuali****LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE n. 17/2023**

REGOLAMENTO**PER LA PRESENTAZIONE DI OFFERTE TELEMATICHE****PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI – VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA'****TELEMATICA ASINCRONA – 7° ESPERIMENTO DEL 19.05.2026**

Il presente regolamento per la presentazione di offerte telematiche per l'acquisto di immobili della Liquidazione Giudiziale n. 17/2023, sarà disponibile presso il Curatore, sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP), sul sito internet www.astegiudiziarie.it e sul Portale dei Fallimenti del Tribunale di Cagliari, all'indirizzo www.fallimenticagliari.com.

I **Lotti immobiliari** oggetto di vendita sono i seguenti.

- 1) LOTTO 1 (immobile 2 in perizia):** in Comune di Carbonia, quota pari all'intero del diritto di proprietà su appartamento uso ufficio al piano primo del maggior fabbricato con accesso dalla Via Stazione snc, composto da disimpegno, due camere, un bagno. Detto immobile risulta identificato al **Catasto Fabbricati** del Comune di Carbonia al **foglio 23 particella 2600 sub 2**, categoria A/10, classe U, consistenza vani 2,5, superficie catastale mq. 61 rendita catastale € 581,01, P1. Confini: foglio 23 part. 2600 sub 1, 7, 8. Titoli edilizi: concessione edilizia n. 46/88; concessione edilizia n. 134/89 del 24/03/1989; concessione edilizia n. 67/2001 del 03/04/2001; concessione edilizia n. 182/2008 del 26/09/2008. Sono presenti difformità sanabili. Certificato di agibilità: *immobile privo del certificato di agibilità*. Stato di occupazione: l'immobile risulta libero. Valore d'asta di Euro 17.318,00 (diciassettemilatrecentodiciotto/00). E' possibile presentare offerte anche inferiori al prezzo base, con ribasso non superiore al 25% del medesimo prezzo base, con offerta minima ammissibile pari ad Euro 12.989,00 (dodicimilanovecentoottantanove/00). In caso di gara eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori ad Euro 1.000,00 (mille/00).
- 2) LOTTO 2 (immobile 3 in perizia):** in Comune di Carbonia, quota pari all'intero del diritto di proprietà su appartamento uso ufficio al piano secondo del maggior fabbricato con accesso dalla Via Stazione snc, composto da disimpegno, sala, camera, bagno, balcone. Detto immobile risulta identificato al **Catasto Fabbricati** del Comune di Carbonia al **foglio 23 particella 2600 sub 5**, categoria A/10, classe U, consistenza vani 2,5, superficie catastale totale mq. 68, rendita catastale € 581,01, P2.

Confini: foglio 23 part. 2600 sub 7, 8, vano scala. Titoli edilizi: concessione edilizia n. 46/88; concessione edilizia n. 134/89 del 24/03/1989; concessione edilizia n. 67/2001 del 03/04/2001; concessione edilizia n. 182/2008 del 26/09/2008. Sono presenti difformità sanabili. Certificato di agibilità: *immobile privo del certificato di agibilità*. Stato di occupazione: l'immobile risulta libero.

Valore d'asta di Euro 18.824,00 (diciottomilaottocentoventiquattro/00). E' possibile presentare offerte anche inferiori al prezzo base, con ribasso non superiore al 25% del medesimo prezzo base, con offerta minima ammissibile pari ad Euro 14.118,00 (quattordicimilacentodiciotto/00). In caso di gara eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori ad Euro 1.000,00 (mille/00).

- 3) LOTTO 4 (immobile 5 in perizia):** in Comune di Carbonia, quota pari all'intero del diritto di proprietà su appartamento uso ufficio al piano secondo del maggior fabbricato con accesso dalla Via Stazione snc, composto da disimpegno, sala, due camere, bagno, balcone. Detto immobile risulta identificato al **Catasto Fabbricati** del Comune di Carbonia al **foglio 23 particella 2600 sub 8**, categoria A/10, classe U, consistenza Vani 3,5, superficie catastale totale mq. 91, rendita catastale € 813,42, P2. Confini: foglio 23 part. 2600 sub. 2, 5, vano scala. Titoli edilizi: concessione edilizia n. 46/88; concessione edilizia n. 134/89 del 24/03/1989; concessione edilizia n. 67/2001 del 03/04/2001; concessione edilizia n. 182/2008 del 26/09/2008. Sono presenti difformità catastali. Certificato di agibilità: *immobile privo del certificato di agibilità*. Stato di occupazione: l'immobile risulta libero. Valore d'asta di Euro 22.834,00 (ventiduemilaottocentotrentaquattro/00). E' possibile presentare offerte anche inferiori al prezzo base, con ribasso non superiore al 25% del medesimo prezzo base, con offerta minima ammissibile pari ad Euro 17.126,00 (diciassettemilacentoventisei/00). In caso di gara eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori ad Euro 2.000,00 (duemila/00).

- a) Gli immobili che precedono vengono venduti con le forme della vendita senza incanto con modalità telematica asincrona.
- b) La vendita avrà luogo il giorno **martedì 19 maggio 2026 alle ore 12:00**.
- c) Il termine per il deposito di offerte ai sensi dell'art. 569 bis c. 3°, c.p.c., **da eseguirsi esclusivamente in via telematica**, viene fissato sino alla data del **lunedì 18 maggio 2026, ad ore 13:00**.
- d) La vendita senza incanto avverrà ai seguenti prezzi base:
- **Lotto n. 1:** prezzo base € **17.318,00**, oltre oneri di legge e spese;
 - **Lotto n. 2:** prezzo base € **18.824,00**, oltre oneri di legge e spese;
 - **Lotto n. 4:** prezzo base € **22.834,00**, oltre oneri di legge e spese.
- e) E' possibile presentare offerte anche inferiori al prezzo base con ribasso non superiore al 25% del medesimo prezzo base, con offerte minime ammissibili così risultanti per ciascun lotto:
- **Lotto n. 1:** offerta minima ammissibile € **12.989,00**;
 - **Lotto n. 2:** offerta minima ammissibile € **14.118,00**;
 - **Lotto n. 4:** offerta minima ammissibile € **17.126,00**.

- f) Le offerte andranno depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, di seguito precisati:

Art. 12 - Contenuto dell'offerta

1) L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;

i) l'importo versato a titolo di cauzione;

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento; o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

2) Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2 code dell'*International Organization for Standardization*.

3) L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto.

Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4) L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del

Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5) L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6) I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3.

Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13 - Modalità di trasmissione dell'offerta

1) L'offerta e i documenti allegati sono inviati tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia (accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica), secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia; il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

2) Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3) Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4) Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 - Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

- 1) L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.
- 2) L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.
- 3) Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).
- 4) L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15 - Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

- 1) Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia.

I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 c.p.c.

Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

- 2) Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.. Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da "presentatori" diversi dai soggetti suindicati (offerenti o procuratore legale).

g) A pena di inefficacia/inammissibilità:

- 1) l'offerta dovrà contenere, anche ad integrazione di quanto stabilito dal citato decreto:
 - a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), con invio di

documento di identità valido e codice fiscale; se l'offerente è minorenni o incapace, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o dal tutore, previa autorizzazione del giudice tutelare e contenere copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e della relativa autorizzazione; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati i corrispondenti dati del coniuge e dovrà essere inviato anche il suo documento di identità e codice fiscale; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, dovrà essere inviata anche la copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale;

- b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - c) l'indicazione del prezzo offerto che può essere inferiore al prezzo base, purché nei limiti di un quarto (25%), accompagnato dal bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario a tutela dell'offerente per permettere il tempestivo abbinamento dell'offerta decrittata);
 - d) procura speciale o copia autentica di procura generale nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
 - e) visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi il soggetto interno alla società di partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
 - f) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione;
 - g) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima, con separato documento allegato contenente i dati anagrafici dell'offerente, la dichiarazione e la sottoscrizione in calce;
- 2) la cauzione, con causale "**cauzione asta 19.05.2026 – Lotto n.**", andrà versata esclusivamente con bonifico sul conto corrente presso Monte dei Paschi di Siena Spa, intestato "Trib. CA Liquidazione Giudiziale 17-2023" alle seguenti coordinate IBAN: IT430 01030 04800 00000 3567862. La cauzione, a pena di inefficacia dell'offerta, dovrà risultare accreditata sul conto corrente della procedura entro le 24 ore precedenti la vendita e dovrà essere di importo pari al 10% del prezzo offerto (tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, in quanto l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile);
- 3) l'eventuale richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore");
- 4) l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile; si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi al portale il giorno fissato per la vendita;
- 5) l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari (in particolare: IVA con aliquota del 22%, imposta di registro fissa, imposte ipotecarie e catastali, PER TUTTI I LOTTI IN VENDITA) oltre alle spese di trasferimento conseguenti all'acquisto del bene. Le somme a qualunque titolo

versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo;

- 6) l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovrà essere versato, entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, mediante bonifico sul conto corrente bancario della procedura, i cui estremi, ed in particolare l'IBAN, sono indicati al precedente punto n. 2;
- 7) in caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il Giudice Delegato dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione a titolo di multa;
- 8) il trasferimento del bene avverrà con atto pubblico da parte di un Notaio che verrà scelto dalla Curatela, con onorari e spese a carico dell'aggiudicatario;
- 9) il Curatore dichiarerà inefficaci o inammissibili le offerte non conformi a quanto disposto nell'avviso di vendita e nel presente regolamento.

h) La deliberazione sulle offerte avverrà con le seguenti modalità: il Curatore prenderà atto delle offerte telematiche presentate e le esaminerà nel giorno e nell'ora indicati nel presente avviso di vendita; verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti parteciperanno telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via sms.

In caso di offerta unica

Qualora sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

In caso di pluralità di offerte

Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a **gara con modalità asincrona**, che avrà durata di 24 ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento (rilanci) nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia, aumenti così determinati per ciascun lotto:

- **Lotto n. 1:** rilancio minimo € **1.000,00;**
- **Lotto n. 2:** rilancio minimo € **1.000,00;**
- **Lotto n. 4:** rilancio minimo € **2.000,00.**

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro e non oltre il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno

non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal Curatore, facendosi così luogo alla vendita, secondo le disposizioni riportate nel presente avviso. Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base o ad un prezzo non inferiore al 25% del medesimo prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato.

i) Prescrizioni ulteriori:

- 1) in caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti, il termine massimo per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello sopra indicato di 120 giorni ovvero quello minore indicato nell'offerta dall'aggiudicatario;
- 2) non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;
- 3) le offerte di acquisto (IN BOLLO) potranno essere presentate unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal procuratore legale. Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da "presentatori" diversi dai soggetti suindicati (offerenti o procuratore legale).

j) Si avvisa che il termine per il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione non è soggetto alla sospensione nel periodo feriale.

k) Si rende noto che:

- 1) per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà provvedere, ove ne ricorrano i presupposti e con esonero della procedura da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, alle incombenze relative alla eventuale sanatoria di cui alle vigenti leggi;
- 2) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni immobili si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- 3) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- 4) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;
- 5) gli oneri fiscali e notarili derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario;

6) l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita, l'avviso di vendita ed il presente regolamento saranno disponibili per la consultazione sul sito internet www.astegiudiziarie.it;

7) la partecipazione alla presente vendita giudiziaria non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto;

8) eventuali ulteriori informazioni sugli immobili in vendita, compreso l'esame della relazione di perizia e dell'allegata documentazione o sulla possibilità di concordare i tempi dell'eventuale visita, possono essere fornite dal Curatore a chiunque vi abbia interesse.

9) per partecipare alla presente vendita giudiziaria non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che eventuali chiarimenti e delucidazioni potranno essere richieste al Curatore ed al Gestore della Vendita Aste Giudiziarie.